

Oristano, 26 novembre 2019

## TELELAVORO ENTRATE – ORISTANO E NUORO

Il telelavoro domiciliare è una delle principali misure di conciliazione lavoro-vita privata; oltre a svolgere un'importante funzione sociale consente di bypassare il vincolo dei carichi di lavoro ed al contempo di ridurre i costi sociali derivanti dal pendolarismo diffuso. Inoltre, misura la sensibilità dell'amministrazione nei confronti della parte più debole dell'organizzazione; quella rappresentata da chi ha problemi personali, familiari o di raggiungimento della sede di servizio.

L'esperienza del 2017 è stata a dir poco tragica ad Oristano e decisamente vergognosa a Nuoro. Ad Oristano su 3 manifestazioni d'interesse solo una si è trasformata in progetto approvato, tra l'altro predisposto direttamente dell'interessata, un altro è stato bloccato perché il dipendente "serviva" al front-office ed il terzo è stato negato in modo discriminatorio perché il richiedente era non vedente. Questo diniego determinò, oltre all'immediata denuncia della FLP, una segnalazione al CUG da parte dell'Unione Italiana Ciechi.

A Nuoro, invece, le manifestazioni di interesse furono 5; 4 furono direttamente cestinate per "carenza di personale" ed una, l'unica per la quale fu predisposto il progetto, non ebbe la controfirma dall'allora direttrice, che si mostrò del tutto insensibile rispetto ad una situazione che meritava attenzione dal punto di vista organizzativo ed un profondo rispetto. Questo nel 2017, cosa è accaduto adesso? Le disponibilità espresse sono state 7 a Nuoro e ben 11 ad Oristano. In questi giorni si stanno predisponendo i progetti, anche se in molti casi è stato "chiesto" alle lavoratrici ed ai lavoratori di provvedere da soli alla redazione dei progetti stessi e chi ha chiesto aiuto alla FLP è stato supportata/o anche in questa incombenza che si concluderà questa settimana.

In questa fase ci preme effettuare alcune valutazioni. Le manifestazioni di interesse alla DP di Nuoro dimostrano come sia stato fondamentale prevedere l'obbligo di ricezione e protocollazione di tutte le istanze pervenute alla scadenza. Istanze che numericamente si mostrano in linea con quelle boicottate dalla dirigenza nel 2017, nonché con i dati mediamente attesi a livello nazionale. Situazione totalmente diversa alla DP di Oristano, che registra numeri a dir poco allarmanti. Un nono del personale ha presentato istanza, quasi il 50% nell'area di staff ed un terzo degli addetti al front-office dell'UT. Numeri inimmaginabili sino al 2017, che fanno riflettere e che denotano un diffuso malessere, emerso con la proclamazione dello stato d'agitazione e che a quanto pare non ha trovato le auspiccate risposte nel momento in cui a giugno c'è stato un radicale cambio dei vertici dell'UT e della DP.

Di sicuro questi dati dovrebbero spingere chi ha responsabilità organizzative a valutare quali azioni intraprendere per venire incontro a chi è portatore di un disagio personale e/o familiare, che in questi ultimi anni è stato accentuato da un clima lavorativo a dir poco pessimo e ad un'attività di front-office gestita in modo quantomeno superficiale da chi è adibito e pagato per coordinare l'attività di front-office.

Bene hanno fatto i vertici nazionali della FLP, forti dell'esperienza del 2017 e consapevoli della funzione sociale del telelavoro, a pretendere ed ottenere garanzie sull'uniformità di valutazione sull'intero territorio nazionale, anche individuando in modo inequivocabile e non più arbitrariamente interpretabili le attività telelavorabili, anche in considerazione dell'obbligo della dematerializzazione cartacea. Bene si è fatto nel rivendicare che i dirigenti non hanno nessuna discrezionalità "politica" sul telelavoro.

Ai vertici regionali e nazionali la FLP di Nuoro ed Oristano chiede di valutare ogni azione utile a rivendicare un incremento dei 15 posti disponibili per la Sardegna, anche in considerazione del gran numero di richieste presentate, una settantina.

Alle lavoratrici ed ai lavoratori, invece, chiediamo di segnalarci ogni eventuale difficoltà relativa alla predisposizione dei progetti. **Ricordando che la FLP è al vostro servizio ed al vostro fianco nella tutela dei vostri diritti.**

IL COORDINAMENTO TERRITORIALE